

i produttori e speditori di agrumi, istituite in Catania, e in altri principali centri agrumari della Sicilia, procedono alla ripartizione stessa, in ragione delle disponibilità della merce presso ciascuna Ditta.

« Nelle Commissioni in parola sono equamente rappresentati gli interessati di tutte le categorie di produttori e di esportatori di agrumi, cosicchè per il reciproco controllo riesce praticamente impossibile la prevalenza degli interessati dei grandi esportatori su quelli dei piccoli.

« Del resto nessun reclamo è finora pervenuto al Ministero dell'industria, commercio e lavoro da parte di Ditte di Catania, contro i criteri di ripartizione dei carri ferroviari applicati dalla locale Commissione.

« *Il sottosegretario di Stato*

« LA PEGNA ».

De Capitani d'Arzago. — *Ai ministri della guerra e dell'istruzione pubblica.* — « Per sapere quale provvedimento intendano con sollecitudine adottare nell'interesse di quei giovani ufficiali studenti di ingegneria, che avendo ottenuto la licenza straordinaria di quattro mesi, scadente nel corrente marzo, ed aventi gli esami di laurea nel mese di aprile, non potrebbero, senza ulteriore proroga di licenza, prendere parte a detti esami, col grave pregiudizio di perdere altri mesi per il conseguimento della laurea ».

RISPOSTA. — « La concessione di licenze agli studenti militari non rientra nella competenza di questo Ministero, ma in quello del Ministero della guerra, a cui non si è mancato di raccomandare nel modo più vivo di prendere in esame la possibilità di una proroga di licenza nei riguardi di tutti gli studenti i quali si trovano, in generale, nelle condizioni esposte dall'onorevole interrogante.

« *Il sottosegretario di Stato per l'istruzione pubblica*

« CAPORALI ».

De Cristofaro. — « *Al ministro dell'istruzione pubblica.* — « Per conoscere i motivi che lo indussero ad esonerare dalla supplenza di matematica nel Regio ginnasio « Mario Rapisardi » di Paternò, il professore Caruso Vito Alfio, laureando in matematica, che vi insegna lodevolmente da sei anni e che aveva avuto la conferma dal Consiglio dei capi d'istituto della provincia anche nell'anno in corso sostituendolo col farmacista La Russa Vincenzo sfornito di

titoli accademici e didattici per la matematica e in atto supplente di scienze nel Regio ginnasio magistrale di Adernò ».

RISPOSTA. — « Il professore Vincenzo La Russa già designato dal Ministero per l'insegnamento di matematica nel ginnasio di Paternò, possiede la iscrizione al terzo anno di matematica.

« Quando fu fatta la designazione, non risultava il modo col quale si era provveduto all'insegnamento.

« Comunque poichè tanto il professor La Russa quanto il professore Vito Alfio Caruso, assunto in precedenza dal Provveditore, sono sforniti di titolo regolare di abilitazione, e poichè a disposizione dell'ufficio scolastico di Catania si è posto un insegnante abilitato, il professore Patanè, a quest'ultimo è attualmente, come di diritto, attribuito l'incarico.

« *Il sottosegretario di Stato*

« CELLI ».

De Michelis. — *Al ministro della guerra.* — « Premesso che da private informazioni il soldato Oddino Carlo di Massimo, del 4° reggimento bersaglieri, 43° battaglione, nato a Valenza Po nel 1883, risulta morto in prigionia il 23 marzo 1918 nell'ospedale di Millowitz e sepolto in detta località, segnato col n. 107-148, non avendo avuto a tutto oggi notizie ufficiali sulla sorte del povero soldato, lo scrivente domanda informazioni ».

RISPOSTA. — « Dalle liste ufficiali pervenute al Ministero dalla Croce Rossa Italiana risulta che il soldato Oddino Carlo di Massimo, del 6° reggimento bersaglieri, 43° battaglione, nato a Valenza Po nel 1883, morì il 28 marzo 1918 a Millowitz per edema, e fu sepolto nel locale cimitero, tomba 107-48.

« Di ciò fu data comunicazione al Deposito del suddetto reggimento l'8 febbraio 1919 e l'atto di morte venne trasmesso dall'Ufficio informazioni di questo Ministero allo Ufficio di stato civile in guerra, attualmente alla dipendenza del Ministero del tesoro (Servizi per l'assistenza militare e le pensioni di guerra).

« *Il sottosegretario di Stato*

« AGNELLI ».

Di Fausto. — *Ai ministri della guerra e dell'interno.* — « Per conoscere le ragioni per le quali dovendosi colmare molte vacanze verificatesi nell'Arma dei reali carabinieri,